

via Roma, 26 FOSSANO CN tel. e fax: 017262541- p.iva 01035840048 e-mail: studiomellano@libero.it

RRE E ROCCE DA SCAVO

ш



PROGETTO DI

RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI A DESTINAZIONE NON RESIDENZIALE DISMESSI

esponento di proprietà dello studio ad esclusivo utilizzo della committenza. Ogni forma di divulgazione e sfruttamento è tutelata dalle norme sui diritti

ai sensi Legge 106/2011 art. 5 commi 9-14

AREA INDUSTRIALE EX I.C.A. (Industria Concimi ed Affini) SITA IN VIA SAN LAZZARO

(foglio 150 particella 14)

> 14

elaborato:

GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO e MODELLO 1

dicembre 2013

committente:

SAN LAZZARO S.r.I.

Partita IVA 02936350046

progettista:

arch. Sebastiano MELLANO Ordine architetti di Cuneo n. 1016

- GESTIONE TERRE E ROCCE DI SCAVO -

•	Tavola n. 15 nella quale, oltre alla Relazione tecnica nella quale vie finale del materiale di risulta dallo	ne data evidenza del volume					
Si certi	fica che il materiale di risulta verrà o	così destinato:					
1 🗌	le terre e rocce da scavo non disposizioni in materia di rifiuti di conferite a centro autorizzato o disc	cui alla parte quarta del D.Lgs					
2 🛛	le terre e rocce da scavo, non contaminate ¹ , verranno integralmente utilizzate all'interno del sito di produzione, anche con stoccaggio temporaneo in area all'interno del cantiere. Tale circostanza si riscontra in dettaglio sui seguenti elaborati: • Tavola n. 15 riportante le seguenti informazioni minime: • planimetria scavi e riporti con evidenziazione di eventuali siti di stoccaggio temporaneo all'interno del cantiere qualora necessario; • volume e sezione del materiale scavato; • volume e sezione del materiale riutilizzato. • relazione tecnica descrittiva sulle modalità di riutilizzo in sito. (Compilare anche dichiarazione di cui al successivo Modello 1)						
3 🗆	le terre e rocce da scavo verranno i stoccaggio temporaneo all'esterno						
4 🗆	le terre e rocce da scavo verranno integralmente utilizzate all'esterno del sito di produzione; (occorre piano di utilizzo vedi punto 6)						
5 🗌	le terre e le rocce da scavo verranr all'esterno del sito di produzione; (o	-	-				
6 🗆	il riutilizzo di tali terre e rocce da sapprovazione del Piano di Utili	izzo, ex art. 5 del D.M. 16					
	N.B. ai sensi dell'art. 5 comma materiale da scavo è presentato giorni prima dell'inizio dei lavori presentare il Piano di Utilizzo al definitivo dell'opera. Nel caso in ambientale, ai sensi della normat Regolamento deve avvenire prima dell'articologica.	dal proponente all'Autorità per la realizzazione dell'opera l'Autorità competente in fase a cui l'opera sia oggetto di u iva vigente, l'espletamento di	competente almeno novanta a. Il proponente ha facoltà di di approvazione del progetto ma procedura di valutazione quanto previsto dal presente				
	12 2012						
ano, li 10	.12,2013	I/IL RICHIEDENTE/I	IL PROGETTISTA (Timbro e firma)				

¹ In caso di sito contaminato occorre procedere con interventi di bonifica ai sensi del Titolo V della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

MODELLO 1

DICHIARAZIONE DEL PROPONENTE SULL'ASSENZA DI CONTAMINAZIONE DEL SITO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Artt. 38 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.. 445)

Anagrafica del sito di origine

					Via S	San La	azzar	0									
Via										N. civico							
12045				Fossano										CN			
CAP				Comune									•	Provincia			
Il sott	toscrit	to pro	pone	nte													
FERRERO								To	Tommaso								
					Cogno	me					1			Nome			
c.f.	F	R	R	T	M	S	5	0	E	0	5	Н	6	3	3	E	
in qualità di		Amministratore Unico															
			1		Qualifi	ca rivesti	ita (prop	rietario, t	itolare, le	egale rap	presenta	ante, amı	ministrat	ore, etc.)		
della				SAN LAZZARO S.r.l.													
							Rag	jione soc	iale ditta	, impresa	a, ente, s	ocietà					
residente in			Via XX settembre										2				
Via							N. civico										
12100				Cuneo									CN				
CAP			•	Comune							•	Provincia					

rende dichiarazione sostitutiva a mente dell'Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sulle circostanze sotto indicate. Consapevole dei fatto che in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi. a mente dell'Art. 76 dei D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità sugli atti,

DICHIARA

- che l'area interessata dalla realizzazione dell'intervento in oggetto indicato non è un sito inquinato o sottoposto ad interventi di bonifica ai sensi del Titolo V della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- che non si è verificato alcun evento potenzialmente in grado di contaminare il sito.
- che il riutilizzo delle terre e rocce da scavo avviene nel sito di produzione;
- di aver individuato l'area di deposito temporaneo presso il cantiere di produzione.

Luogo e data	Firma Proponente
Fossano, lì 10.12.2013	
	(per esteso e leggibile)

FIRMARE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE OPPURE ALLEGARE FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITÀ IN PERIODO DI VALIDITÀ